



# ORE12

sabato 3 aprile 2021 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIII - Numero 74 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 770  
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni  
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue

Il leader della Uil, Bombardieri, rilancia la misura della tassazione, soprattutto per le multinazionali, che hanno tratto vantaggi economici dalla pandemia

## Spunta la excess profit tax

**Riforma: le motivazioni della Sentenza 59  
Ecco perché la Corte Costituzionale ha bocciato la Fornero sull'articolo 18**

La parte della 'riforma Fornero' che modifica l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori è incostituzionale. A stabilirlo, la sentenza n. 59 della Corte Costituzionale che stabilisce che la reintegrazione del lavoratore, licenziato per motivi economici ritenuti "inconsistenti" dal giudice, non possa avere "carattere facoltativo" per non "ledere il principio di eguaglianza" previsto dall'articolo 3 della Costituzione. La 'riforma Fornero' modificava infatti il testo sostituendo "applica altresì" con "può altresì applicare", lasciando quindi al giudice uno spazio di discrezionalità che, nei casi di licenziamento per giusta causa e giustificato motivo soggettivo, non è previsto. La Corte Costituzionale sottolinea che in un sistema che, per scelta consapevole del legislatore, attribuisce rilievo al presupposto comune dell'insussistenza del fatto e a questo presupposto collega l'applicazione della tutela reintegratoria del lavoratore, si rivela "disarmonico e lesivo del principio di eguaglianza" il carattere facoltativo del rimedio della reintegrazione per i soli licenziamenti economici, a fronte dell'inconsistenza della giustificazione adottata e della presenza di un vizio ben più grave rispetto alla pura e semplice insussistenza del fatto. In particolare, la Corte ha censurato la norma nella parte in cui prevede che il giudice, una volta accertata la manifesta insussistenza del fatto posto a base del licenziamento per giustificato motivo oggettivo, "può altresì applicare", invece che "applica altresì" la tutela reintegratoria.

In particolare, il principio di eguaglianza risulta violato se la reintegrazione, in caso di licenziamenti economici, è prevista come facoltativa - mentre è obbligatoria nei licenziamenti per giusta causa e giustificato motivo soggettivo - quando il fatto che li ha determinati è manifestamente insussistente. Alla violazione del principio di eguaglianza si associa l'irragionevolezza intrinseca del criterio distintivo adottato, che conduce a ulteriori e ingiustificate disparità di trattamento. La scelta tra due forme di tutela profondamente diverse - quella reintegratoria, pur nella forma attenuata, e quella meramente indennitaria - è rimessa a una valutazione del giudice, disancorata da precisi punti di riferimento.

*servizio all'interno*

"Bisogna prevedere l'introduzione di una excess profit tax, una tassa sui profitti in eccesso, per quelle aziende, in particolare multinazionali, che hanno tratto dei vantaggi economici dalla pandemia: non è solo una questione di giustizia sociale, ma anche di efficacia del sistema economico". A rilanciare la proposta è il Segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri, che si affida anche a uno studio realizzato in collaborazione con l'Istituto di ricerca europeo, Eures, per sottolinearne l'opportunità e la fattibilità. Oggi, la pandemia ha allargato le disegualianze e se molte realtà produttive sono sprofondate in una crisi piena e, a volte, irreversibile, altre invece hanno tratto vantaggi economici, anche molto rilevanti, da questa situazione. È

giusto, dunque - ha sottolineato Bombardieri - prevedere un'aliquota aggiuntiva su questo surplus di profitti: i proventi di tale gettito fiscale dovrebbero essere messi a disposizione come investimenti per il rilancio della produzione e dell'economia e per contribuire a ridurre le disegualianze". Bombardieri, poi, ha fatto riferimento ad alcuni dati di carattere generale. "Insieme all'Eures - ha sottolineato il leader della Uil - stiamo studiando quale possa essere il ritorno fiscale di una tale tassa. Nel frattempo, però, abbiamo anche verificato che la fiscalità d'impresa in Italia è assolutamente in linea con la media europea e internazionale. Inoltre, abbiamo riscontrato che, negli ultimi 25 anni, la tassazione sulle imprese si è dimezzata sia in

Italia sia nell'UE. Soprattutto, però - ha rimarcato Bombardieri - abbiamo rilevato che il "peso" delle imposte sui redditi delle imprese, nel 2018, si è attestato ad appena il 4,5% del totale delle entrate nazionali fiscali e contributive. Ammonta invece al 25,6% il "peso" delle imposte sui redditi delle famiglie. Molti altri dati si evincono da questo studio, ma - sia chiaro - non è assolutamente nostra intenzione proporre, in questa fase di crisi, un incremento della tassazione sulle imprese: tutt'altro. Noi pensiamo, semplicemente - ha concluso il leader della Uil - che un provvedimento del genere debba riguardare solo chi ha tratto ampio profitto dalla pandemia e, contestualmente, debba porsi l'obiettivo di favorire chi, invece, ne è rimasto travolto".

## Cig più veloce con le semplificazioni Inps Secondo le previsioni fatte dall'Istituto i tempi di erogazione dovrebbero non superare i 40 giorni

L'Inps lavora a un processo di semplificazione per ridurre i tempi dei pagamenti diretti delle mensilità di cassa integrazione. I tempi di erogazione di cassa nelle situazioni regolari potrebbero essere di 40 giorni. Sarà inoltre attivata una live chat per i lavoratori che vogliono porre quesiti sulla propria domanda di cassa. L'Inps al 31 marzo ha erogato pagamenti diretti di cassa integrazione con causale Covid a oltre 3,7 milioni di lavoratori mentre sono 5.828 i dipendenti che devono ricevere un primo pagamento, di cui 326 lavoratori per cui non risulta l'erogazione di una prima mensilità, riferibili a SR41 arrivati entro settembre 2020 e che si classificano come ad alta criticità. I lavoratori che, sempre in periodo Covid, hanno ricevuto anticipi di cassa integrazione direttamente dalle aziende, recuperati da queste attraverso compensazione sui versamenti contributivi sono oltre 3,5 milioni Sul fronte dei pagamenti

diretti ai lavoratori, basato sulla presentazione successiva degli SR41, sono 19.870.501 le richieste di prestazioni presentate - scrive l'Inps - e 19.755.850 i pagamenti diretti effettuati, pari appunto a

oltre 99,4% del totale. La quota restante in lavorazione è composta da 114.651 integrazioni salariali, di cui 88.399 pervenute nel solo mese di marzo.

*servizio all'interno*

## Famiglie, il reddito disponibile diminuito dell'1,8%

Nel quarto trimestre del 2020, il reddito disponibile delle famiglie consumatrici italiane è diminuito dell'1,8% rispetto al trimestre precedente, e i relativi consumi finali del 2,5%. Di conseguenza, la propensione al risparmio delle famiglie consumatrici è stata pari al 15,2%, in aumento di 0,5 punti percentuali rispetto al trimestre precedente. Lo rende noto l'Istat aggiungendo che "a fronte di un incremento dello 0,2% del deflatore implicito dei consumi, il potere d'acquisto delle famiglie è diminuito rispetto al trimestre precedente del 2,1%". Sempre nel quarto trimestre dello scorso anno, la pressione fiscale è stata pari al 52,0% (il dato più alto dal quarto trimestre del 2014), in crescita di 1,3 punti percentuali rispetto al 50,7% allo stesso periodo dell'anno precedente, nonostante la riduzione delle entrate fiscali e contributive. Nel 2020 la pressione fiscale si è attestata al 43,1% del Pil, in aumento rispetto al 42,4% del 2019. Lo scorso anno il prodotto interno lordo italiano è crollato dell'8,9%.

# Ecco le mille discariche della Capitale. L'articolata denuncia di Legambiente

“1.000 DISCARICHE A ROMA”: questo il titolo della mappa stilata da Legambiente Lazio nella quale vengono mostrate i luoghi dove i rifiuti, lasciati nella più totale incuria, hanno portato alla formazione di vere e proprie discariche abusive, anche di grandi dimensioni. “Questa è la mappa romana di un vergognoso smaltimento illecito, degli ecoreati, dell’abbandono stradale e delle conseguenze chiare del fallimento totale in Campidoglio nelle politiche sulla gestione dei rifiuti – ha affermato Roberto Scacchi, presidente di Legambiente Lazio –. Di fronte al nuovo rischio rifiuti in strada causato dalla totale assenza di impianti, a partire da quelli per l’economia circolare, mentre ricomincia il valzer di soluzioni ponte per il conferimento altrove, con un porta a porta che si contrae invece di aumentare e la differenziata ben al di sotto della media regionale, queste mille foto dimostrano che dalla crisi non ne siamo mai usciti. Abbiamo raggiunto questi luoghi uno dopo l’altro, fotografando e georeferenziando; pubblichiamo ora il lavoro chiedendo di segnalarne altri e manderemo la mappa anche alla Procura della Repubblica, come denuncia per abbandono di rifiuti a Roma, perché si possano valutare eventuali responsabilità sull’inefficacia delle politiche e perché, in molti di questi luoghi, è lampante uno smaltimento illecito sistematico, legato chiaramente ai circuiti delle illegalità e delle ecomafie”. Queste sono le tipologie di rifiuti rilevati nel report: 18% RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), 14,8% Mobilia, 20,4% Divani e Ma-



terassi, 22% Scarti da Lavori Edili (calcinacci e sanitari), 6% Pneumatici. Sono localizzati in gran parte nelle periferie, su piccole o grandi traverse delle Consolari, a ridosso del GRA o su parcheggi più o meno nascosti, ma tutta Roma non è esente da questi fenomeni.

Anzi, Legambiente non solo sottolinea che non c’è nessuna delle 50 isole ecologiche per ingombranti, ma anche che sia stato riutilizzato il piano della precedente amministrazione di 32, tagliate a 17. L’associazione è inoltre convinta che nemmeno una di esse sarà aperta prima della fine della consiliatura. “Pubblichiamo la mappa perché si integri al meglio e perché – termina Scacchi – sarà necessaria la bonifica di questi mille luoghi, per porre l’ambiente al centro delle scelte nella capitale, come abbiamo indicato nel nostro MANIFESTO PER COSTRUIRE UN’IDEA DI FUTURO DELLA CITTÀ”.

AGC GreenCom

## Rifiuti, Zingaretti: “Un mese di tempo a Roma Capitale ed Ama per trasmettere il piano per l’autosufficienza”

Un mese di tempo a Roma Capitale e Ama per “trasmettere un piano impiantistico ai fini dell’autosufficienza in termini di trattamento, trasferimento e smaltimento”, cioè discariche e Tmb. Lo prevede un passaggio dell’ordinanza del presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, per scongiurare l’emergenza rifiuti nella Capitale. Nelle premesse dell’atto si legge che ai sensi della legge regionale sui rifiuti (la 27 del 1998) “in coerenza con gli atti già adottati da Roma Capitale, e fatto obbligo di realizzare uno o più impianti di trattamento e una o più discariche sul territorio di Roma Capitale per rispondere all’autosufficienza di Roma Capitale ed uno o più impianti di trattamento e una o più discariche sul territorio di Città metropolitana di Roma Capitale (esclusa Roma Capitale) per rispondere ad una autosufficienza della Città metropolitana di Roma Capitale (esclusa Roma Capitale), sulla base delle omogeneità delle esigenze di trattamento e smaltimento”. Per quanto riguarda invece la gestione dei rifiuti rac-

colti in città, il provvedimento ordina fino al 6 aprile “all’Amministrazione Giudiziaria di E.Giovi nel Comune di Roma gestore degli impianti TMB 1 e 2 di Malagrotta, di conferire gli scarti prodotti, pari a 200 t/g, presso la discarica Ecologia Viterbo srl, non essendo disponibile alcuna capacità di smaltimento in discarica nel sub ambito di Roma Capitale, e non essendo sufficiente quella disponibile nella Città Metropolitana di Roma” dal 7 al 12 aprile all’Amministrazione Giudiziaria di E.Giovi nel Comune di Roma gestore degli impianti TMB 1 e 2 di Malagrotta di conferire gli scarti prodotti, pari a 200 t/g, presso la discarica Ecologia Viterbo srl, non essendo disponibile alcuna capacità di smaltimento in discarica nel sub ambito di Roma Capitale, e non essendo sufficiente quella disponibile nella Città Metropolitana di Roma” e infine, dal 13 aprile in poi, “all’Amministrazione Giudiziaria di E.Giovi nel Comune di Roma gestore degli impianti TMB 1 e 2 di Malagrotta -di conferire gli scarti prodotti, pari a 100 t/g, presso la discarica Ecologia Viterbo srl, non essendo disponibile alcuna capacità di smaltimento in discarica nel sub ambito di Roma Capitale, e non essendo sufficiente quella disponibile nella Città Metropolitana di Roma”. L’ordinanza della Regione Lazio per scongiurare la crisi dei rifiuti a Roma e nelle province di Frosinone e di Latina “ha validità fino al 20 Aprile 2021”. Se non sarà rispettata “saranno adottate in via sostitutiva dalla Regione tutte le iniziative necessarie a garantirne l’ottemperanza- si legge- anche attraverso la successiva individuazione di uno o più soggetti attuatori delle singole prescrizioni, nonché comunicati all’Autorità giudiziaria i responsabili delle condotte omissive e che qualora a seguito dell’attivazione di tali poteri sostitutivi si rendono necessarie deroghe normative, queste saranno oggetto di successivo provvedimento”.

DIRE

## Lazio, rifiuti, Bruognolo (Lega): il Pd in Regione tradisce Velletri e i Castelli Romani

La Sinistra in Regione tradisce Velletri e l’Area dei Castelli Romani bocciando un ordine del giorno presentato dal Consigliere Regionale di Centrodestra Giancarlo Righini che impegnava Zingaretti e la sua Giunta a prendere atto della contrarietà espressa nei confronti dell’apertura di una discarica in località Lazzaria e di altri impianti nel Comune di Velletri, legata ai progetti presentati da Ecoparco s.r.l., Volca Ambiente S.P.A. e Ies Biogas s.r.l. “In questo modo – sottolinea Tony Bruognolo, segretario politico Lega Provincia Roma Sud – Velletri, città con un importante patrimonio agricolo e ambientale, già interessata da impianti e sistemi di smaltimento rifiuti, rischia di

diventare una discarica sacrificata all’altare dei bisogni di Roma e del Lazio, alle prese in queste ore con una crisi importante che certifica, senza se e senza ma, il fallimento di Zingaretti nella gestione dei rifiuti. Ancora una volta la sinistra mortifica la Città di Velletri, come ampiamente previsto dall’ex candidato sindaco Giorgio Greci nel corso dell’ultima campagna elettorale. La decisione di oggi, nefasta per l’intera Comunità, rende giustizia alla storica battaglia intrapresa dal consigliere comunale della Lega. Aspettiamo un sussulto d’orgoglio dal sindaco Orlando Poggi, a parole sempre contrario. Cosa farà ora? Subirà la linea imposta dall’alto o uscirà dal Pd?”.

## Disabilità, Argentin: “Roma una città ‘handicappata’”

“Abbiamo superato le guerre mondiali, stiamo provando a sconfiggere la pandemia, ma è possibile che nel 2021 non si riesca però a progettare ed eliminare le barriere architettoniche nella città di Roma?”. Lo dichiara in una nota il Presidente dell’associazione A.I.D.A. onlus e A.L.M. On. Ileana Argentin. “Non è possibile - prosegue Argentin - che la sindaca Raggi e il suo delegato per l’handicap facciano finta di niente su questo gravoso problema che rende la nostra città ‘handicappata’: buche, semafori sonori per non vedenti pochi o rotti, fermate metro inaccessibili, ascensori guasti da anni nelle case Ater, cassonetti sopra i marciapiedi con relativa mondezza, autobus con pedane quasi sempre guaste, cartelli pubblicitari che



impediscono il passaggio delle carrozzine, insomma: la capitale d’Italia è inaccessibile ai disabili”. “Sindaca faccia qualcosa! Si occupi meno di inaugurare tutto ciò che può facendo la sua campagna elettorale e si ricordi che tutti i disabili hanno diritto alla mobilità”, aggiunge. “I disabili - conclude Argentin - pagano le tasse come tutti gli altri cittadini, ma non possono beneficiare dei servizi della città, questo è gravissimo!”.

Roma

## Ostia (Rm): Pasqua con i box "take away" del Lux Restaurant & Cocktail bar

L'insegna al porto di Ostia dell'imprenditore Alessandro Frascchetti, dove è approdata la celebrity chef Micaela Di Cola, alias Mikychef, propone per Pasqua con formula a portar via sia una box pronta formato picnic, che una box da terminare a casa, entrambe al sapore di mare. Si ordina con un messaggio su Whatsapp al 345 2995856 fino a venerdì 2 aprile entro le ore 11 e si ritira entro le ore 12 di domenica 4 aprile (giorno di Pasqua). La box da asporto pronta formato picnic (da consumare magari al sole sulle barche ormeggiate nel porticciolo di fronte la banchina o sul terrazzo di casa) prevede: Tartare di tonno con hummus di ceci; Carpaccio di ricciola con trombolotto (un condimento profumato agli agrumi); Rosso di Mazara con burrata (tre portate al costo di 45



euro). La seconda box disponibile a portar via si termina a casa e contiene un primo, un secondo e un dessert: si parte con il Pacchero Lux (il sugo - pronto per condire la pasta e solo da scaldare - è a base di pescato locale, con sarago, fragolino, marmora e sughero rosa, pomodori confit e timo; la pasta - 110 grammi di quantità - è artigianale in formato mezzo pacchero). Si continua con il Polpo Lux, presentato con una mousse di legumi piccante, pepe di Sarawak e granita di sedano, da riporre

in congelatore fino al momento del pasto (il polpo va scaldato in padella per circa quattro minuti, giusto il tempo che si formi la crosticina). Si conclude con il dessert: una Panna cotta con vaniglia Bourbon del Madagascar e culis di frutti rossi allo zenzero (costo della box: 55 euro). Il Lux Restaurant & Cocktail Bar si trova sul Lungomare Duca degli Abruzzi, al civico 84 a Ostia. Lux Food Experience Lungomare Duca degli Abruzzi 84, 00121 Ostia (RM) Telefono 345 299 5856

## Teatro Villa Pamphilj: online il format "Anarchy in The U Kitchen Easter Special Edition"

Lunedì 5 aprile 2021, alle ore 12, va in onda sulle pagine social del Teatro Villa Pamphilj, "Anarchy in The U Kitchen Easter Special Edition". Dopo essersi destreggiata tra frittate e polpette durante le prime due stagioni, Anna Maria Piccoli - protagonista (e ideatrice) del format che ha raggiunto decine di migliaia di visualizzazioni durante le precedenti edizioni - torna tra i fornelli per una puntata speciale, in cui proporrà il suo particolare menù fatto di "cucina & cultura", pensato per una Pasquetta in zona rossa e sottolineato dalle note di Carlo Amato (Tetes de Bois) che da sempre condisce musicalmente ogni ricetta di Anarchy. Tra gli ingredienti troveremo le immancabili uova, ma anche cipolle, fave, carciofi e piselli mescolati con le parole di due immensi poeti come Emily Dickinson e Pablo Neruda, citazioni della Sora



Lella e un testo dell'indimenticabile Francesco Di Giacomo letto da Francesco Amato, Matilde Biciocchi, Valerio Bucci, Caterina Calabretta, Adele ed Aldo Castagna, Eugenio Saletti, Stanislao e Gea Satta e Nina Solfiti, un gruppo di bambini e ragazzi tra i 4 e i 23 anni, dalla scuola dell'infanzia, all'Università, poiché nessuno più di loro rende il senso dell'inesorabile Primavera. Anna Maria Piccoli è un personaggio poliedrico, trasgressiva bassista punk e performer nei favolosi anni

'80, ha trascorso tutta la sua vita professionale ad organizzare spettacoli e a fiancheggiare artisti di ogni genere e livello. La sua grande passione è fare frittate e polpette, non importa dove e con cosa. Carlo Amato bassista, arrangiatore e compositore, è uno dei fondatori e membri storici del gruppo musicale Tetes de Bois. "Anarchy in the U Kitchen 'Easter Special Edition'" è una produzione Teatro Villa Pamphilj (Dir. Artistica Veronica Olmi) a cura di Anna Maria Piccoli e rientra nel programma Roma Culture.

## Pranzo di Pasqua e Pasquetta con i vini del Poggio Le Volpi



Per il pranzo di Pasqua e di Pasquetta non bisogna tralasciare la qualità del vino che si porta a tavola. Ad accompagnare un ideale pasto, le etichette di Poggio Le Volpi, azienda vitivinicola alle porte di Roma e grazie ai preziosi consigli di Rossella Macchia, general manager, suggerisce un percorso dall'antipasto al dolce accompagnato dai vini di punta della cantina a Monte Porzio Catone. L'Asonia, da uve Malvasia di Candia in purezza, ideale per l'antipasto o come tutto pasto; il Donnaluce, blend di Malvasia del Lazio, Greco e Chardonnay, o il Roma Bianco, una Malvasia Puntinata, più minerale e aromatico, entrambi perfetti per un primo; il Roma Doc, la più recente denominazione laziale, ricavato da un'estrema selezione di Montepulciano,

Cesane e Syrah e di cui esiste anche un'edizione limitata, o il Piano Chiuso, da uve Primitivo di Manduria e prodotto della sorella azienda pugliese Masca del Tacco, due rossi ottimi per sostenere il secondo a base di carne; al momento della colomba e dell'uovo di cioccolato si può sfoggiare il Cannellino, chicca dolce dell'azienda. L'enoteca di Poggio Le Volpi è operativa dal martedì al sabato con il wine delivery. Le consegne a domicilio sono garantite a partire da ordini minimi di 6 bottiglie con copertura nei comuni dei Castelli Romani e su tutta Roma. Per prenotare le proprie bottiglie scrivere a ordini@poggiolevolpi.com. Poggio Le Volpi Via di Fontana Candida 3 - 00078 Monte Porzio Catone (RM) Telefono: 06 941 6641

## Sinistra Italiana: "Campo Testaccio non è dei privati, ma della città di Roma"

Oggi la sindaca Raggi annuncia trionfalmente che un gruppo di imprenditori privati ha presentato un progetto su campo Testaccio, di cui però non ci dice nulla se non che verrà valutato dagli uffici. Lo presenta come una grande promessa, ma affidare un campo storico come Testaccio a dei privati è quanto di più distante dalle richieste dei comitati e delle associazioni del territorio. C'erano altre possibilità che garantivano una gestione pubblica e partecipata con lo stesso Comune, la Regione Lazio, le associazioni sportive e i comitati del territorio, ma la sindaca, abbiamo appreso oggi, ha deciso l'op-



posto. Non ci siamo fermati in questi anni, non ci fermeremo di fronte a questa scelta sbagliata, opaca che si vuole far passare sopra la testa dei cittadini e del territorio. Adriano Labbucci Consigliere I Municipio "Sinistra x Roma"

Roma

## Lago di Bracciano, Comitato: "Difendere le conquiste ottenute"

"Dopo che, a seguito dell'invio alle competenti Autorità da parte del Comitato e dei suoi legali della Intimazione/Difida del 20 febbraio scorso, è stata bloccata la ripresa delle captazioni dal Lago di Bracciano da parte di Acea Ato 2, che sarebbe stata autorizzata dalla Regione Lazio, non si è più avuta alcuna notizia formale sul tema. Ci auguriamo dunque che le competenti Autorità, dopo le pronunce del TSAP e delle Sezioni Unite della Cassazione, dopo la richiesta di rinvio a giudizio dei vertici di Acea Ato 2 s.p.a. avanzata dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia, e dopo gli innumerevoli atti posti in essere anche dal presente Comitato al riguardo, abbiano compreso che i livelli naturali delle acque del lago debbono essere rispettati, e che la ricchezza naturale rappresentata dall'ecosistema lacustre non può essere sacrificata sull'altare dei profitti di alcuni. Il timore, tuttavia, è che dietro le quinte si stia lavorando per erodere le conquiste faticosamente raggiunte. Una tra queste conquiste, molto importante perché valorizzata sia dal TSAP, sia dalle Sezioni Unite, sia dalla Procura della Repubblica, è rappresentata dall'atto adottato meritoriamente dal Parco di Bracciano ai sensi dell'art. 164 del codice dell'ambiente. In tale atto, sulla base di approfondite analisi scientifiche e alla luce di dati raccolti nell'arco di un secolo, è stata individuata la quota naturale delle acque del lago e la sua naturale oscillazione nel corso delle stagioni; nello stesso atto è stato altresì stabilito che i prelievi delle acque dal lago non possano avere luogo qualora il livello



sia inferiore a quello naturale di riferimento, e ciò a salvaguardia dell'ecosistema. Tuttavia, nelle scorse settimane alcuni "rumors" sono circolati anche in ambienti istituzionali (che auspichiamo siano infondati), relativi ad interventi a livello regionale per il superamento di tali limiti alle captazioni e per eventuali riprese delle captazioni stesse; inoltre, un dibattito si è sviluppato su alcuni social, in cui da parte di alcuni si auspicava un controllo del livello delle acque del lago in funzione della più ampia fruizione delle spiagge.

Di fronte a tali minacce per l'incolumità dell'ecosistema, ancora fortemente danneggiato, nonché di fronte al fatto che ancora oggi il livello delle acque del lago è ben al di sotto della media stagionale di riferimento, il Comitato si oppone ad ogni eventuale passo indietro nella tutela dell'ecosistema e ad ogni eventuale ripresa delle captazioni. Chiediamo pertanto alle istituzioni del territorio, ed in primis al Parco di Bracciano, di ribadire e confermare in ogni sede istituzionale, ed anche pubblicamente, in modo irremovibile, la propria contrarietà alla ripresa di ogni captazione almeno finché il livello delle acque del lago non

sia tornato al livello della media stagionale, come individuato nell'atto adottato ex art. 164 del codice dell'ambiente". Lo dichiara, in una nota, il comitato Lago di Bracciano.

## Lavoro, Mattia: "Tavolo con Amazon, sindacati e Comuni"



Dopo lo sciopero del 22 marzo, il primo in Italia, appare sempre più urgente generare una collaborazione tra Amazon, aziende, sindacati e lavoratori per costruire un dialogo tra le parti che si inserisca nel sistema di relazioni industriali che caratterizza il sistema italiano. Per questo con la mozione depositata oggi alla Pisana chiedo di intraprendere ogni opportuna iniziativa per istituire un tavolo di confronto permanente con Amazon.com Inc., le organizzazioni sindacali e i Comuni che ospitano gli stabilimenti di tale società." Lo dichiara Eleonora Mattia, Presidente della Commissione Lavoro in Consiglio regionale del Lazio.

## Frosinone: il Consiglio riconosce l'eccidio delle Foibe

Il consiglio comunale di Frosinone ha approvato la mozione sul "Giorno del Ricordo" del 10 febbraio, dedicato alla commemorazione delle vittime delle Foibe. La Legge 30 marzo 2004, istituisce il "Giorno del Ricordo" in memoria delle vittime delle Foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale e concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati, riconoscendo il 10 febbraio quale "Giorno del Ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle Foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale. Solo mezzo secolo dopo l'accadimento, infatti, queste atrocità iniziarono a uscire dal buio e ad affacciarsi nei libri di testo e nelle commemorazioni ufficiali. Anche mediante tale atto da parte del comune di Frosinone, illustrato da Danilo Magliocchetti, si auspica, quindi, che il dibattito sul riconoscimento del valore universale di questo sacrificio di tanti italiani innocenti, avvenga in un clima di serenità e rappresenti la condivisione di una memoria storica che si ha il dovere, storico e morale, di tramandare. Il documento appro-



vato, dunque, impegna il consiglio comunale a rimarcare l'importanza della conoscenza della nostra storia, su cui si fondano le radici della nostra Democrazia e impegna, altresì, il Sindaco e la Giunta a dare spazio alla formazione per le scuole, per tenere vivo il ricordo e smuovere le coscienze, nel ricordo dei martiri delle Foibe, attraverso progetti scolastici volti a diffondere la conoscenza di tali tragici eventi in tutte le istituzioni scolastiche e per ricordare, nel modo più rispettoso possibile, la memoria delle vittime.

**BluePower**  
ENTRA IN  
**BLUEPOWER**  
info@bluepowersrl.it  
+39 075 9275963  
Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)

**amicitytv**

**GARI TV**

**CONFIMPRESE ITALIA**  
Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa  
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati  
tel 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

## Politica

## Brunetta, disegna la nuova pubblica amministrazione. Contratti a termine (5 anni) e concorsi tutti digitalizzati

“Dare numeri adesso non sarebbe serio. Prenderemo tutti quelli che saranno necessari, né di più né di meno”. Il ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, in un'intervista alla Stampa, ribadisce l'avvio di una nuova stagione per le amministrazioni pubbliche, grazie al Recovery, con nuove assunzioni anche se con contratti a termine “ma di cinque anni – prosegue il ministro – e finanziati dagli stessi progetti che si andranno a realizzare. Per il reclutamento sto allestendo un portale fortemente innovativo, procederemo con grande velocità e



trasparenza. È di due giorni fa una piccola ma significativa rivoluzione: nei concorsi pubblici basta carta e penna, saranno digitalizzati dall'inizio alla fine. Parallelamente è in

preparazione un decreto di accompagnamento e anticipazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Ne stiamo ragionando col presidente Draghi”. “L'idea – spiega – è di mettere in campo il prima possibile alcune riforme necessarie per accompagnare e implementare i progetti finanziati dall'Europa. Non puoi puntare alla transizione digitale e ambientale se non intervieni prima su semplificazione, reclutamento e governance. È ciò che intendiamo fare a strettissimo giro rilanciando la macchina pubblica”.

## P.A., Brunetta: “Voglio burocrazia buona”

“Sono al secondo tempo nella mia missione, il primo l'ho giocato 12 anni fa quando c'era una battaglia difficilissima, la crisi del subprime. Ora abbiamo una congiuntura astrale straordinaria

perché la pandemia ci impone di cambiare e riformare.

Abbiamo Draghi, un campione assoluto di leadership, e il next generation EU, quindi risorse. Vogliamo far diventare la bu-

rocrazia buona, dalla parte delle imprese e delle famiglie”.

Lo dichiara il ministro per la semplificazione e la PA, Renato Brunetta, intervenendo in videoconferenza ad un evento Coldiretti.

## Coalizione, Fratoianni: “Insieme a PD e M5S per alternativa alla destra”

“Noi lavoriamo per costruire una coalizione in grado di offrire un'alternativa alla destra. E' necessario lavorare non solo alla somma delle forze, ma costruire un sistema di valori con il Pd, con il nuovo M5S di Conte, con la sinistra con le forze ambientaliste. Io lavoro perché questa prospettiva prenda forza, bisogna rendere chiaro qual è l'alternativa alla destra. Su questo progetto bisogna lavorarci, non basta evocarlo”. Lo dichiara il leader di Sinistra italiana, Nicola Fratoianni, intervistato dall'agenzia di stampa Italtpress-

## Reddito di cittadinanza, Orlando: “Utile, ma non ha funzionato per le politiche del lavoro”

Il Reddito di cittadinanza “è stato uno strumento utile e ha prodotto buoni risultati per contrastare la povertà assoluta. Non avremmo avuto, senza di esso, la rete universale per po-

vertà. Non ha funzionato però sulle politiche attive del lavoro”. Lo dichiara il ministro del Lavoro, Andrea Orlando, in un'intervista alla trasmissione televisiva 'Oggi è un altro giorno' su Rai1.

## Turismo, Meloni: “Governo si batte in Ue per nuovo fondo strutturale”

“Fratelli d'Italia chiede al Governo di battersi in Europa per la creazione di un nuovo Fondo europeo strutturale dedicato al turismo nella prossima programmazione europea 2021-2027: uno strumento articolato su modello FESR richiesto sia dalle Regioni italiane che da tante altre europee. Cruciale anche il tema del certificato verde digitale, che deve essere adottato in modo omogeneo in tutta Europa e che è fondamentale per far ripartire il turismo”. È uno dei passaggi della lunga intervista rilasciata a Edoardo Sylos Labini sul mensile “CulturaIdentità” in uscita domani, venerdì 2 aprile, dal presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni.

## Mattarella: “Riforma pubblica sicurezza è caposaldo vivo e vitale dei nostri tempi”

“I quarant'anni della legge di riforma dell'Amministrazione della pubblica sicurezza coincidono con un altro anniversario che il 2021 ci consegna: i 160 anni dell'Unità l'Italia. Sono ricorrenze tra loro intimamente collegate. La Polizia è uno dei volti dello Stato. La storia della Polizia è parte del racconto della edificazione dello Stato unitario, ne ha seguito l'evoluzione costituzionale garantendo lealtà nello svolgimento dei suoi compiti di autorità preposta al mantenimento dell'ordine pubblico”. Così il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, all'interno della prefazione al libro “La riforma dell'Amministrazione della pubblica sicurezza”, curato da Carlo Mosca. “La legge 121 del 1981 - evidenzia Mattarella - è caposaldo vivo e vitale dei nostri tempi: ha riportato l'agire della Polizia nella società ai valori della Costituzione repubblicana, affidandole una



missione non dissipata in un compito meramente securitario, bensì proiettata esplicitamente verso la cura dell'ordine democratico del Paese. Una funzione scolpita nell'art. 24 quando, al primo posto tra i compiti della Polizia di Stato, troviamo indicata la tutela dell'esercizio della libertà e dei diritti del cittadino”. “Questa nuova ontologia, già rintracciabile nel ruolo affidato alla Polizia di Stato sin dall'inizio della stagione repubblicana, si fa palese e si rafforza proprio con la legge del 1981 - approvata dal Parlamento con un largo concorso sia delle forze di maggioranza sia di quelle di opposizione - offrendo maggiore luce al ruolo delle donne e degli uomini impegnati al servizio delle istituzioni democratiche”, prosegue il Presidente della Repubblica, per poi riaffermare che “i principi ispiratori della riforma - che vanno quotidianamente vissuti per renderla effettiva - hanno contribuito a ribaltare l'immagine antica - forse mai totalmente rispondente alla realtà - di un corpo dello Stato vocato a funzioni puramente repressive per imporre un ordine gradito al potere di turno”.

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI INIZIATIVE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

**STENI**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email redazione@agc-greencom.it  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

## Agricoltura, Coldiretti: "Posti di lavoro per gli italiani"

Con una adeguata formazione e semplificazione, l'agricoltura nazionale può offrire agli italiani in difficoltà almeno 200mila posti di lavoro che in passato erano affidati necessariamente a lavoratori stranieri stagionali, che ogni anno attraversavano le frontiere per poi tornare nel proprio Paese. E' quanto afferma il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini in occasione del Summit della Coldiretti con il Governo "Recovery 'Food', l'Italia riparte dal cibo" organizzato con Filiera Italia a Palazzo Rospigliosi a Roma. Con i limiti al passaggio nelle frontiere per l'avanzare dei contagi anche quest'anno - sottolinea la Coldiretti -

con l'anticipo di stagione favorito dal caldo si registrano difficoltà per l'arrivo in Italia di lavoratori stranieri, con il rischio concreto della perdita dei raccolti in un momento in cui è importante assicurare l'approvvigionamento alimentare degli italiani pure per le difficoltà degli scambi commerciali. Dopo essere stato snobbato per decenni si registra - continua la Coldiretti - un crescente interesse degli italiani per il lavoro nelle campagne anche per la situazione di difficoltà in cui si trovano altri settori economici. Un segnale positivo importante per il comparto che tuttavia - precisa la Coldiretti -

si scontra con la mancanza di formazione e professionalità che è necessaria anche per le attività agricole soprattutto per chi viene da esperienze completamente diverse.

"Una opportunità che deve essere dunque accompagnata da un piano per la formazione professionale e misure per la semplificazione ed il contenimento del costo del lavoro" chiede il presidente della Coldiretti nel sottolineare che "serve anche una radicale semplificazione che possa ridurre la burocrazia, garantire flessibilità e tempestività del lavoro stagionale in un momento in cui tanti lavoratori di altri settori sono in difficoltà".

## Salvini lancia il 'Rinascimento Europeo' con Orban e Morawiecki. Il leader leghista vuole un movimento per essere primo anche in Europa

Non siamo qui per smontare o attaccare ma per costruire qualcosa di lungo. Questa giornata rimarrà storica". Lo ha affermato il leader della Lega Matteo Salvini dopo l'incontro a Budapest con il premier ungherese Viktor Orban e il primo ministro polacco Mateusz Morawiecki. "Abbiamo parlato di temi che secondo i media ci dividono e invece ci uniscono. Noi chiediamo più Europa in termini di difesa dei confini e della vita", ha aggiunto. "Qui ci sono i governi di tre Paesi che rappresentano più di cento milioni di cittadini. Abbiamo parlato di un percorso che inizia oggi e andrà avanti in diverse tappe allargando il gruppo coinvolgendo nuovi partiti e nuove famiglie", ha sottolineato Salvini. "Ci proponiamo come nucleo storico e alternativo a una



sinistra che mette in discussione le radici dell'Ue e non ci poniamo limiti e confini. Non ci accontentiamo di essere quarti, secondi, noi puntiamo ad essere i primi come rappresentanza in Europa". Parlando anche a nome dei due premier, il segretario del Carroccio ha dichiarato: "Noi sogniamo un'Europa che fa poche cose in comune ma bene e un'Europa che non usa l'arma del ricatto. Con rina-

scimento europeo siamo protagonisti di un cambiamento positivo, rimettiamo al centro il diritto alla vita, al lavoro e alla libertà". Nella conferenza stampa congiunta ha parlato anche Viktor Orban, lanciandosi in un'esplicita lode di Matteo Salvini. "Non è un segreto che chiamiamo Salvini 'nostro eroe', perché quando qualcuno diceva che era impossibile fermare l'immigrazione clandestina, da ministro ha saputo arrestare l'immigrazione. Siamo grati per quello che ha fatto Salvini. E l'abbiamo sempre apprezzato". "Bisogna gettare le basi per una nuova Europa. Mi piace molto l'idea di Matteo Salvini a proposito di rinascimento europeo. Parliamo di valori per costruire il futuro", ha invece affermato il premier polacco Mateusz Morawiecki.

## Conte ritorna in campo e cerca di prendersi la guida del Movimento 5 Stelle e prende le distanze, senza parlarne, da Rousseau

"Oggi sono qui con voi anche perché dietro le sollecitazioni di tantissimi di voi e di Beppe Grillo ho accettato questa sfida complessa ed affascinante: rifondare il Movimento 5 stelle. Non è un'operazione di restyling o marketing politico ma un'opera coraggiosa di rigenerazione del Movimento, senza rinnegare il passato". Con queste parole, Giuseppe Conte ha iniziato il suo intervento all'affollata Assemblea del M5S, dove ha cercato di imprimere una svolta al Movimento, cercando al tempo stesso di prenderne la leadership. "Rifondare non vuol dire rinnegare - ha continuato l'ex Presidente del Consiglio - ma deve essere un'opera che valorizzi l'esperienza fatta che proietti il M5S in una forza capace di presentare un nuovo modello di sviluppo. Un modello di sviluppo che realizzi condizioni effettive di benessere equo e sostenibile, che coniughi la transizione energetica in atto per ridurre le tante disuguaglianze". "In queste settimane ho elaborato delle proposte su cui ci confronteremo. Dopo la pausa pasquale programmeremo una serie di incontri per raccogliere i vostri suggerimenti, prima di condividere il progetto finale", aggiunge.

"Proporrò - ha detto ancora Conte - una carta dei principi e dei valori, in modo che chi vorrà aderire a questa nuova forza politica non abbia dubbi sulla sua identità". Nel Movimento, ha detto Conte, "dobbiamo partire da 2 punti solidi: una proposta che definisca una chiara identità politica e una proposta per dotare il movimento di razionalità organizzativa, coinvolgendo le varie organizzazioni territoriali e della società civile in modo stabile".

"Vi proporrò un nuovo Statuto che non rinneghi i punti di forza "leggera" di un Movimento ma che allo stesso tempo possa espletare tutta la forza organizzativa che ci serve e che ci aiuti a definire con chiarezza la linea politica e ad essere più incisivi". "Dobbiamo evitare la forma partito tradizionale, avremo regole rigorose che contrasteranno la formazione di correnti interne che inevitabilmente finiscono per cristallizzare sfere d'influenze e posizioni di potere. Non abbiamo bisogno di associazione varie, il nuovo impegno viviamolo interamente nel nuovo Movimento". "Ci sarà un dipartimento che si occuperà a tempo pieno con partiti stranieri, avremo un centro di formazione permanente", aggiunge Conte.

"Rispetto della persona; ecologia integrale, secondo cui occorre affidarsi a modelli di sviluppo aperti a misurare le condizioni effettive di benessere equo e sostenibile; la giustizia sociale". E Conte tra i principi elenca "l'etica pubblica" e il "rafforzamento della democrazia diretta, la democrazia diretta digitale che resterà un punto fermo del neo Movimento", aggiunge. "In passato il M5s è ricorso a espressioni giudicate spesso aggressive ma ogni fase ha la sua storia, dobbiamo essere consapevoli che la politica non deve lasciare sopraffarsi dalla polemica, deve riconoscere anche la bontà delle idee altrui". Poi sul nuovo Statuto che dopo una votazione su "una" piattaforma digitale, senza però citare Rousseau.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Covid

# Speranza non ha ancora una data per le riaperture

“Non c’è una data in cui tutto magicamente finisce, ci vorrà molta gradualità”. Il ministro della Salute, Roberto Speranza, in un’intervista al Corriere della sera non si sbilancia sulle riaperture. “La cabina di monitoraggio – aggiunge – verifica costantemente l’evoluzione epidemiologica, è probabile che alcuni territori rossi possano passare in arancione. In questo momento parlare di area gialla è sbagliato perché i nostri scienziati ritengono non sia sufficiente a conte-



nerire il contagio con questo livello di vaccinazione”. “La vaccinazione è l’arma decisiva per chiudere questa fase

così difficile – prosegue Speranza -. Abbiamo superato le 280 mila dosi somministrate in un giorno e non c’è dubbio che dobbiamo accelerare ancora di più”. A Salvini che lo accusa di aver chiuso l’Italia e buttato la chiave, il ministro risponde che “non faccio mai polemica, ma penso che nessuno dovrebbe soffiare sul fuoco dell’inquietudine, del tormento di tanti italiani. Di fronte alla difesa della salute dobbiamo unire il Paese e non dividerlo, perché la battaglia è ancora complicata”.

## Vendevano su Telegram dosi di vaccino AstraZeneca, Pfizer e Moderna. Canali bloccati dalla Guardia di Finanza

Proponevano illegalmente al pubblico dosi di vaccino della AstraZeneca spa, Pfizer srl e Moderna inc. attraverso il Dark-Web (4.000 gli utenti iscritti al canale) a prezzi esorbitanti. 155 Euro per una presunta dose di vaccino e fino a 20.000 Euro per uno stock di 800 fiale con garanzia di anonimato, tracciabilità della spedizione, imballaggio a temperatura refrigerante controllata e persino richiamo incluso nell’offerta; un business redditizio che ha attratto migliaia di persone interessate ad immunizzarsi dal virus senza attendere le tempistiche della campagna vaccinale in corso. L’attività investigativa, coordinata dal procuratore aggiunto presso la Procura della Repubblica di Milano Eugenio Fusco e diretta dai sostituti procuratori Bianca Maria Baj Macario e Maura Ripamonti, è condotta dal Nucleo speciale tutela privacy e frodi tecnologiche della Guardia di Finanza. Peculiarità delle tecniche adottate per realizzare la compravendita: i due canali Telegram, accessibili previa autorizzazione del gestore, servivano da vetrina per poi indirizzare l’acquirente nei Marketplaces dedicati all’acquisto sul Dark-Web ove poter scegliere il vaccino desiderato e realizzare il pagamento uni-

camente tramite criptovalute. Disponibile anche un apposito Servizio Clienti attraverso utenze anonime create su piattaforme di messaggistica istan-

tanea. I due canali sono stati bloccati dai militari del Nucleo Speciale Tutela Privacy e Frodi Tecnologiche della Guardia di Finanza.

## Vaccinazioni, Italia vicina alle 300mila in un giorno, ma mancano le fiale e le Regioni si bloccano

La campagna vaccinale in Italia ha toccato un nuovo picco con oltre 282mila dosi somministrate nella giornata di mercoledì. Si tratta del dato più vicino all’obiettivo di 300mila fissato nel piano nazionale proprio per fine mese. Ma è allarme da alcune Regioni come Lazio e Veneto per il ritardo nella consegna delle dosi, in particolare di AstraZeneca, che rischia di rallentare il ritmo delle iniezioni.

Il commissario all’emergenza Francesco Figliuolo è andato in vista in Sardegna - tra i territori con la peggiore performance vaccinale, specie tra gli over 80 - e ha rassicurato: “Tra oggi e domani arriveranno oltre 1,3 milioni di dosi di Astrazeneca”. Oltre a mezzo milione di Moderna arrivate mercoledì e un milione di Pfizer martedì. Intanto la Lombardia con i suoi 10 milioni di abitanti da giovedì sarà collegata con Poste Italiane per le prenotazioni e spera di rimediare ai disservizi durati settimane. Sulla base dei dati disponibili dal governo si fa un quadro ottimistico, sottolineando che dall’insediamento di Mario Draghi le vaccinazioni sono aumentate del 269% (grazie anche all’afflusso più massiccio di dosi). Viene confermato l’obiettivo di vaccinare 500mila persone al giorno entro



fine aprile (nel piano si indicava la settimana 14-22), con priorità ai più anziani e fragili. Il problema potrebbe però essere l’insufficienza di dosi: con gli 8 milioni complessivi annunciati da Figliuolo per il mese appena iniziato si potrebbero vaccinare una media di appena 266mila persone al giorno, secondo i calcoli. Colpa dei continui tagli e ritardi delle aziende, che da contratto avrebbero dovuto consegnare oltre 28 milioni di dosi nel primo trimestre e ne hanno mandate la metà. In particolare pesa AstraZeneca, che ne ha inviate un quarto rispetto alle stime di dicembre 2020. All’appello mancano anche 2 milioni di Curevac, non ancora approvato. Ecco così l’allarme specie dalle Regioni che stavano andando più veloci, come il

## Pratica di Mare: arrivate 1,3 milioni di dosi AstraZeneca



“Sono arrivati a Pratica di Mare oltre 1 milione e 300 mila vaccini di AstraZeneca che saranno distribuiti dal Comando operativo di vertice interforze, a partire dalle 13.30 in tutta Italia a cominciare da circa 200mila dosi destinate al Lazio. Come dimostrato, l’approvvigionamento dei vaccini continua a pieno regime: il sistema logistico che abbiamo immaginato funziona e dà risultati. Ovviamente bisogna avere quante più munizioni possibili, per mutare un linguaggio militare, e stiamo lavorando pancia a terra -

Difesa, Protezione civile, ASL regionali - per arrivare a vaccinare 500.000 persone al giorno”. Lo dichiara Giorgio Mulé, Sottosegretario alla Difesa, intervenendo alla trasmissione “24 Mattino” di Radio24. Le dosi del vaccino di AstraZeneca (Vaxzevria) giunte all’hub vaccinale della Difesa di Pratica di Mare, che concludono le consegne pianificate per il primo trimestre del 2021, verranno in queste ore distribuite sul territorio nazionale con vettori di Poste Italiane (SDA) e della Difesa.

Lazio e il Veneto. “Le fiale attese lunedì scorso arriveranno forse sabato”, fanno sapere dall’amministrazione di Nicola Zingaretti, paventando un congelamento delle prenotazioni. Si procede per ora con il lotto di AstraZeneca dissequestrato dopo il caso dei decessi sospetti. La giunta di Luca Zaia invece rende noto di andare avanti con le dosi di Pfizer rimaste, in attesa di Moderna e AstraZeneca. Nel caso del Lazio, peraltro, secondo dati del ministero della Salute, risultano ancora in frigo 63mila dosi del vaccino anglo-olandese, somministrato in media a 6mila persone al giorno negli ultimi giorni. Forse un mancato aggiornamento. Discrepanze nei numeri che ancora disorientano. Zingaretti guarda avanti e annuncia che dal 20 aprile il nuovo monodose Johnson&Johnson sarà somministrato nelle farmacie ai 55-60enni. Dall’azienda statunitense - protagonista di un incidente in uno stabilimento negli Usa con milioni di dosi perse - ci si aspetta una svolta nella campagna di massa. “La vaccinazione sta correndo - dice il ministro della Salute Roberto Speranza - e dovunque riusciamo a vaccinare vediamo che c’è un crollo del tasso di contagi”.

Dal Mondo

## Taiwan, convoglio ferroviario impatta contro un camion sui binari. Decine le vittime

Un treno passeggeri si è schiantato contro un camion sui binari ed è parzialmente deragliato fuori da un tunnel ferroviario lungo la costa orientale di Taiwan, uccidendo almeno 34 persone nel peggior disastro ferroviario di Taiwan degli ultimi decenni, lo riferisce l'Associate Press. I sopravvissuti si sono arrampicati dai finestrini per mettersi in salvo sui tetti del convoglio. Le autorità locali hanno affermato che sono decine i feriti e che i soccorsi stanno continuando aumentando la possibilità che il bilancio delle vittime possa ancora aumentare. Lo schianto è avvenuto vicino alla zona panoramica della gola di Toroko intorno alle 9:00 in un giorno festivo e i media, hanno riferito che i passeggeri a bordo erano almeno 350. I rapporti delle autorità riferiscono hanno che un camion o un qualche tipo di veicolo di servizio, è caduto da una scogliera ed è finito sui binari, dove il treno che usciva da un tunnel si è schiantato contro di esso. Con gran parte del treno ancora intrappolato nel tunnel, i passeggeri in fuga sono stati costretti a scalare porte, finestre e tetti per mettersi in salvo. Il veicolo avrebbe generato l'impatto dopo che la locomotiva era emersa causando il maggior danno alle auto 1-5, secondo il dipartimento di soccorso della contea di Hualien.

I filmati televisivi dalla di-



partimento di Hualien e le foto pubblicate dalle persone sulla scena sul sito web ufficiale della Central News Agency hanno mostrato persone che si arrampicano fuori dalla porta aperta di un vagone appena fuori dall'ingresso del tunnel. L'incidente è avvenuto il primo giorno dei quattro previsti per il Tomb Sweeping Festival, un festival religioso annuale in cui le persone si recano nelle loro città natali per riunioni di famiglia e per adorare le tombe dei loro antenati. L'ultimo grave incidente ferroviario di Taiwan è stato nell'ottobre 2018, quando un treno espresso è deragliato mentre svoltava in uno stretto angolo della costa nord-orientale, uccidendo 18 persone e ferendone quasi 200. Nel 1981, una collisione nella parte occidentale di Taiwan ha ucciso 30 persone e ferito 112 in precedenza era il suo incidente ferroviario più mortale. Taiwan è un'isola montuosa dove la maggior parte dei suoi 24 milioni di persone sono premute su pianure lungo le coste set-

tentrionali e occidentali. L'est dell'isola è popolare tra i turisti, molti dei quali arrivano lungo le linee ferroviarie costiere per evitare pericolose strade di montagna. L'esteso sistema ferroviario di Taiwan ha subito sostanziali aggiornamenti negli ultimi anni, in particolare con l'aggiunta di una linea ad alta velocità che collega la capitale Taipei con le città della costa occidentale a sud.

## Ucraina: esercitazioni con carri armati vicino al Donbass



L'esercito dell'Ucraina ha condotto esercitazioni militari con unità di carri armati vicino alla linea del fronte nel Donbass. Lo riportano fonti locali.

C'è il timore di una guerra aperta, tra qualche giorno, contro i separatisti sostenuti dalla Russia in quell'area. E' stato convocato intanto per domani, probabilmente in serata, il Consiglio nazionale di sicurezza e difesa di Kiev. Il vertice si tiene

solitamente ogni fine settimana, ma il faccia a faccia delle prossime ore potrebbe assumere maggiore rilevanza.

I partecipanti alla riunione potrebbero dare il via infatti alle operazioni militari. L'iniziativa bellica, indirizzata contro le milizie sostenute dal Cremlino e i militari di Vladimir Putin, potrebbe essere sostenuta con mezzi forniti dagli Stati Uniti.

## Covid-19, von der Leyen: Parlamento e Consiglio Ue adottino proposta certificati digitali

La Presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, è tornata sui pass Covid per permettere la ripresa dei viaggi.

“I certificati verdi digitali - ha scritto su Twitter - ci aiuteranno a riprendere viaggi sicuri e liberi nell'Ue.

Il nostro obiettivo è che siano operativi entro quest'estate”.

“Invito il Parlamento e il Consiglio europei ad adottare la nostra proposta e i Paesi europei a creare al più presto la necessaria infrastruttura”, ha concluso.



### Ucraina - Russia: l'appoggio di Usa, Gb e Canada a Kiev contro Mosca

Gli addetti alla Difesa statunitensi, canadesi e britannici hanno incontrato oggi i loro omologhi ucraini a Kiev. Washington, Ottawa e Londra sono “al fianco del paese mentre difende la sua sovranità e integrità territoriale. Seguiamo attentamente la situazione” sul terreno. Lo scrive, su Twitter, l'ambasciata Usa nella capitale. La notizia arriva in un momento di forte tensione con Mosca che sarebbe pronta a riprendere le ostilità nel Donbass, in quanto non ha voluto rinnovare il cessate il fuoco scaduto oggi. Un conflitto aperto, tra le parti, potrebbe essere dunque imminente. E' in atto, intanto, una guerra di

parole. “La flessione dei muscoli sotto forma di esercitazioni militari” al nostro confine “e' un tentativo di fare pressione nei negoziati sul cessate il fuoco e sulla pace, che sono un nostro valore. Siamo sempre pronti alle provocazioni. L'esercito dell'Ucraina non e' solo forza e potenza, ma anche saggezza ed equilibrio”. Lo scrive, su Twitter, il numero uno di Kiev Volodymyr Zelensky.

### Canada: nuova malattia simile a mucca pazza. Esperto: “Mai vista prima”

Sono stati segnalati, in Canada, più di 40 casi di una misteriosa malattia del cervello che assomiglia a quella della mucca pazza e le sue varianti,

inclusa l'encefalopatia spongiforme bovina. Non si tratta però di quest'ultima. 5 persone sono morte e altre 43 hanno sintomi. Le autorità sanitarie del New Brunswick stanno cercando di capire come è avvenuta la trasmissione del virus.

“La patologia si adatta alla nozione di tossina ambientale. Non deriva da prioni umani come quella conosciuta come “mucca pazza”. E' francamente una sorpresa anche per me. E' qualcosa di nuovo. Dobbiamo capire di cosa si tratta”, commenta alla tv Cbc il neurologo Neil Cashman, invitando i cittadini a proseguire regolarmente la loro vita, senza eccessive preoccupazioni. Lo riporta il quotidiano Mail Online.